



I rametti di ulivo delle Città dell'Olio sarde n piazza San Pietro per la Domenica delle Palme

PRESENTI QUATTORDICI SINDACI PROVENIENTI DA TUTTA LA SARDEGNA, L'ASSESSORE REGIONALE AGLI ENTI LOCALI CRISTIANO ERRIU E IL PRESIDENTE DELLE CITTÀ DELL'OLIO ENRICO LUPI.

Quattordici sindaci provenienti da tutta la Sardegna si sono ritrovati in piazza San Pietro, in occasione della solennità della Domenica delle Palme. Per la Regione, l'assessore agli Enti locali, Cristiano Erriu. Una presenza numerosa, che racchiude il significato profondo di un evento unico ed eccezionale. I rametti di ulivo, consegnati ai fedeli in coincidenza con la celebrazione, sono giunti direttamente dall'isola, grazie ad un protocollo d'intesa firmato dall'associazione nazionale Città dell'olio, rappresentata anche nello Stato Vaticano dal presidente Enrico Lupi e dal suo vice Valentino Carta. Il sodalizio quest'anno ha scelto di essere nuovamente protagonista della ricorrenza che anticipa la Pasqua, attraverso una porzione di quella coltura a lui tanto cara, espressione di pace e fratellanza. Particolarmente suggestivi i momenti sacri, l'eucarestia presieduta da Papa Francesco, la grande partecipazione di giovani, riuniti durante la giornata loro dedicata, la commozione e l'intensità di istanti, certamente difficili da spiegare. "Ad un certo punto, trovandoci a poca distanza dal Santo Padre, abbiamo potuto assistere ad un messaggio recapitato in diretta dal cerimoniere, collocato al suo fianco: era la notizia dell'attentato in Egitto. In quell'istante lo sguardo del Papa è diventato buio e nei suoi occhi si è letto lo smarrimento e l'angoscia"-ha raccontato della giornata Valentino Carta. E ha proseguito-"diventa complicato tentare di rendere l'idea, a parole, dell'intensità di questa esperienza, resa possibile anche grazie al contributo dell'assessore Erriu. Si coglie un indescrivibile senso di umanità e semplicità nei gesti più semplici del Pontefice, che si fanno davvero apprezzare".